



Resoconto Intermedio di Gestione *al 31 marzo 2010*

B.E.E. TEAM S.p.A.

Sede legale: via dell'Esperanto, 71 - Roma

Capitale Sociale: Euro 20.537.247,25 i.v.

Registro delle Imprese di Roma

C.F. e P. IVA: n. 01483450209

Indice dei contenuti

1. Organi Sociali	3
2. Struttura del Gruppo	4
3. Azionisti	5
4. Modello di business	6
5. Dati di sintesi	8
6. Criteri di redazione	9
7. Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione	10
Analisi economica	10
Analisi patrimoniale e finanziaria	11
Risultati per settori di attività	15
Informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs n. 58/98	16
Principali rischi e incertezze	17
Fatti di rilievo del primo trimestre 2010	17
Eventi successivi alla chiusura del periodo	17
Evoluzione prevedibile della gestione	18
8. Prospetti Contabili	19
Conto Economico consolidato	19
Stato Patrimoniale consolidato	20
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	21
Indebitamento Finanziario Netto consolidato	22
9. Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	23

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Adriano Seymandi	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Stefano Achermann	<i>Amministratore Delegato Direttore Generale</i>
Rocco Sabelli	<i>Consigliere</i>
Carlo Achermann	<i>Consigliere</i>
Andrea Faragalli	<i>Consigliere</i>
Enzo Mei	<i>Consigliere Indipendente</i>
Claudio Berretti	<i>Consigliere</i>

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 Aprile 2010.

Collegio Sindacale

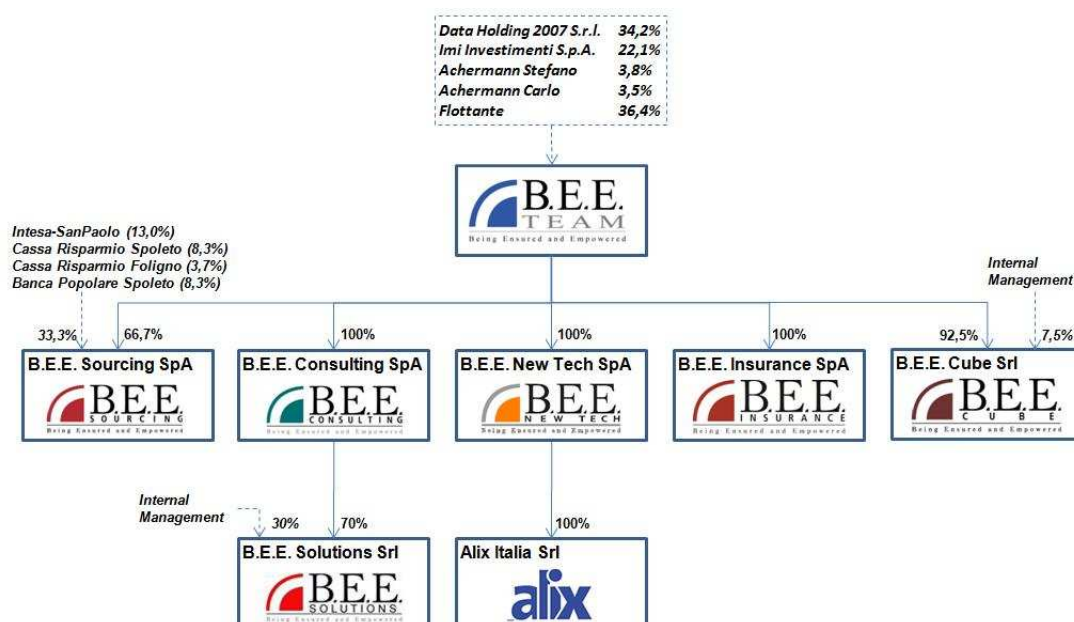
Piergiacomo Jucci	<i>Presidente</i>
Daniele Girelli	<i>Sindaco Effettivo</i>
Roberto Serrentino	<i>Sindaco Effettivo</i>
Barbara Cavalieri	<i>Sindaco Supplente</i>
Francesco Pellone	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

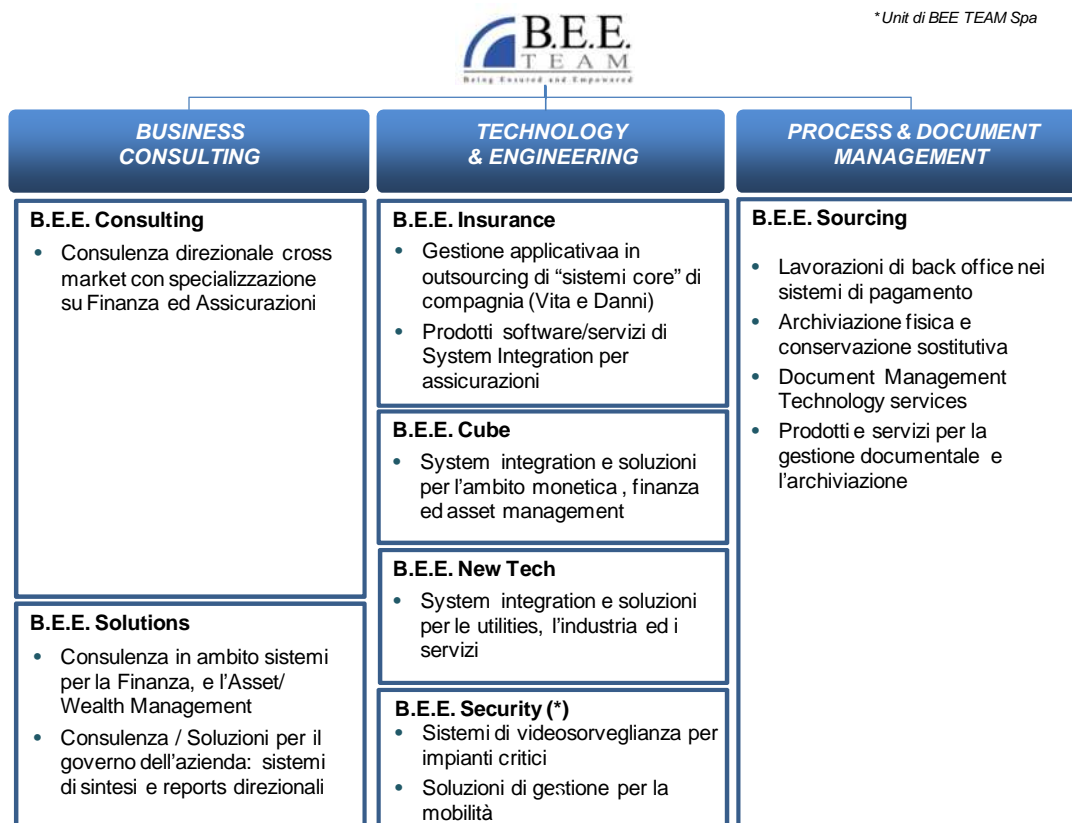
Reconta Ernst & Young S.p.A.

Struttura del Gruppo B.E.E. Team

Organizzazione societaria e lay out delle partecipazioni



Linee di Business e Settori di attività



Azionisti

Al 31 Marzo 2010, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (T.U.F.), gli azionisti risultano i seguenti:

Azionista Diretto	Nazionalità	N. Azioni	% su Capitale Ordinario
Data Holding 2007 Srl	Italiana	23.655.278	34,195
Orizzonti N.R. Srl	Italiana	49.331	0,071
Gruppo Intesa Sanpaolo	Italiana	15.292.052	22,105
- <i>Imi Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	<i>Italiana</i>	<i>15.259.734</i>	<i>22,059</i>
- <i>Intesa Sanpaolo</i>	<i>Italiana</i>	<i>29.918</i>	<i>0,043</i>
- <i>Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	<i>Italiana</i>	<i>2.400</i>	<i>0,003</i>
Stefano Achermann	Italiana	2.669.187	3,858
Carlo Achermann.	Italiana	2.456.966	3,552
Flottante		25.055.282	36,219
Totale	Italiana	69.178.096	100,000

Data Holding 2007 Srl, detenendo una partecipazione pari al 34,195% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.

Modello di business

Il Gruppo opera in tre aree di business. Il modello è quello di un'azienda rete costruita attorno a sistemi di competenze specialistiche di business, funzionali o di processo:

- Il Business Consulting è focalizzato sulla creazione di valore che deriva dalla capacità di implementare strategie di business o realizzare rilevanti programmi di cambiamento. Competenze specialistiche sono state sviluppate sui sistemi di pagamento, sulle metodologie di planning & control, sulla gestione delle attività di "compliance", sui sistemi di sintesi, sui processi di finanza ed asset management.
- Nell' area "Technology & Engineering" la conoscenza del business si accoppia con soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a società tematiche costruite intorno ad asset leader di segmento (B.E.E. Insurance) o a gruppi di lavoro ad elevata specializzazione (B.E.E. Security, B.E.E. Cube,...)
- Allo stesso modo nel "Process & Document Management" la competenza funzionale viene declinata nella proposta di gestione in outsourcing di fasi di processo specialistiche (gestione dei pagamenti tramite assegno, bonifici, effetti, gestione della posta) o in soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali (credito al consumo, processi MIFID,..)

L'obiettivo è quello di costruire nel tempo un "end to end" business model attraverso la realizzazione di "una macchina operativa" integrata focalizzata sul valore per il cliente e sulla capacità di "far accadere le cose"

Cenni sulle dimensioni del Business

a) Business Consulting

Società Operative:	B.E.E. Consulting e B.E.E. Solutions
Dimensioni:	Circa 90 addetti
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance
Fatturato della Linea nel 2009	> 13 milioni di euro
Sedi operative	Roma, Milano
Specializzazione	Sistemi di pagamento e Monetica, Compliance, Programmi di Integrazione, Impatti organizzativi di operazioni straordinarie, Planning & Control, Organizzazione, Sistemi di Sintesi, Risk Management

a) Technology & Engineering

Società Operative:	B.E.E. Security, B.E.E. Cube, B.E.E. Insurance, B.E.E. New Tech
Dimensioni:	Oltre 300 addetti e 150 risorse esterne
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance
Fatturato della Linea nel 2009	> 35 milioni di euro
Sedi operative	Roma, Milano, Torino

Soluzioni e prodotti

Gestionali per Compagnie Vita e Danni, Soluzioni e sistemi per le Utilities, System Integration in ambito Finanza/ Sistemi di Pagamento e Monetica, Soluzioni per la mobilità, Soluzioni per la Videsorveglianza.

a) Process & Document Management

Società Operative:

B.E.E. Sourcing

Dimensioni:

Circa 300 addetti

Settori di Attività prevalenti

Banking, Industria, PA

Fatturato della Linea nel 2009

> 24 milioni di euro

Sedi operative

Roma, Milano, Spoleto, Sondrio, Pontinia, Bari

Soluzioni e prodotti

Gestione Documentale, Back Office Sistemi di Pagamento, Tesoreria, Conservazione Sostitutiva, Gestione Mail Room, Prodotti Software per il Document Management e piattaforme di dematerializzazione

Dati di sintesi

in milioni di euro

DATI ECONOMICI

	<u>1Q 2010</u>	<u>1Q 2009</u>
Ricavi Operativi	15,94	15,28
EBITDA	1,27	(0,04)
EBIT	0,38	(0,80)
Risultato ante imposte	0,05	(1,7)

DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI

	<u>31/03/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
Patrimonio Netto	30,6	30,5
Indebitamento Finanziario Netto	26,2	25,7
Capitale Circolante Netto	3,5	4,5

RICAVI PER AREA DI ATTIVITÀ

	<u>1Q 2010</u>	<u>1Q 2009</u>
Business Consulting	3,52	1,89
Technology & Engineering	6,92	6,72
Process & Document Management	5,50	6,67

RICAVI PER CLIENTELA

	<u>1Q 2010</u>	<u>1Q 2009</u>
Banche	8,10	7,16
Assicurazioni	3,76	3,64
Industria	3,71	3,89
Pubblica Amministrazione	0,37	0,59

Criteri di redazione

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2010, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza).

Per la redazione del Resoconto Intermedio di Gestione sono stati utilizzati i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002. I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio 2009, al quale si rinvia per una loro illustrazione.

Il Resoconto Intermedio di Gestione comprende un'informativa sintetica di bilancio costituita dai prospetti di conto economico e stato patrimoniale. Le informazioni economiche sono fornite con riguardo al primo trimestre degli esercizi 2010 e 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009. I dati sono presentati con divisa funzionale costituita dall'Euro e tutti i valori indicati sono rappresentati in migliaia, salvo dove diversamente indicato. I dati sono forniti su base consolidata.

Note in merito all'area di consolidamento

Si evidenzia che a seguito dell'accordo di cessione da parte della società A&B SpA del "Ramo d'azienda tributi", con effetto dal 1° agosto 2009 i valori patrimoniali di confronto al 31 Marzo 2009 relativi a tale Ramo d'azienda sono stati riclassificati tra le "attività e passività destinate alla dismissione" e i valori economici dei primi tre mesi del 2009 sono stati inseriti nel "risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione". Per quanto attiene le società B.E.E. Solutions Srl e B.E.E. Cube Srl, le stesse vengono consolidate al 100% in virtù degli accordi conclusi tra le società del Gruppo e gli azionisti di minoranza. Tali accordi prevedono la reciproca concessione, sulle quote detenute dagli azionisti di minoranza, di opzioni put e call. Per contro la quota del 5% del patrimonio netto di A&B, posseduta da soci di minoranza, è stata esposta come nel bilancio 2009 nel patrimonio di terzi, essendo venuti meno i presupposti di continuità operativa dell'area tributi della società in relazione alla quale si basava, di fatto, l'efficacia del contratto di Put&Call stipulato.

Si segnala inoltre che nel primo trimestre 2009 era operativa una joint venture costituita dal Consorzio Cea, costituito nel corso del 1997 con lo scopo di coordinare e disciplinare l'attività tecnica operativa e commerciale delle imprese consorziate, attive nel settore dell'erogazione di servizi documentali (lavorazioni documentali, archiviazione fisica e ottica, ecc). I consorziati fino al 30 settembre 2009 risultavano essere B.E.E. Team SpA ed EDP Service SpA con una quota pari al 50% ciascuno. Il Consorzio Cea, che veniva consolidato con il metodo proporzionale, è stato sciolto nel mese di ottobre 2009 mentre tutta l'attività è confluita nell'attività di DMO-BPO della Capogruppo, ceduta poi nel 2010 alla controllata B.E.E. Sourcing SpA.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2010 richiede l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione dell'avviamento, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni o beni, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte e accantonamenti per rischi e oneri. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione

Analisi economica

I **ricavi operativi** del primo trimestre 2010 si attestano a 15,9 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** è positivo per Euro 1,3 milioni, in significativo miglioramento rispetto al valore negativo pari a Euro 0,04 milioni del primo trimestre 2009.

I costi della produzione (acquisto di beni e di servizi) evidenziano un valore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, nonostante l'incremento dei ricavi. Tali costi rappresentano attività commissionate a società di servizi esterne al Gruppo, e comprendono attività di logistica e trasporto, di data entry, di manutenzione e assistenza tecnologica, nonché acquisti di beni destinati al consumo interno o alla rivendita.

Il costo del personale diminuisce rispetto al primo trimestre 2009 di circa Euro 1,4 milioni; tale diminuzione è da attribuire essenzialmente alla capogruppo ed è conseguente alla dismissione di talune attività non redditizie legate al DMO-BPO.

Il **marginale operativo netto (EBIT)** è positivo per Euro 0,4 milioni e si confronta con un valore negativo pari a Euro 0,8 milioni nel primo trimestre 2009. L'incremento degli ammortamenti (+0,124 milioni di Euro) è attribuibile ai maggiori investimenti realizzati per la BU "Security & Mobility".

Il **risultato ante imposte** è positivo per Euro 0,05 milioni (negativo per Euro 1,7 milioni nel primo trimestre 2009). La riduzione degli oneri finanziari netti (-46%) è attribuibile alla diminuzione dei tassi passivi applicati sull'utilizzo delle linee di credito a breve nonché ai finanziamenti in essere, al minor utilizzo delle linee di credito "a breve" concesse dal sistema bancario e alla diminuzione dell'importo relativo ai contratti di finanziamento in corso.

Analisi dei ricavi

Dall'analisi della composizione dei ricavi per area di attività emerge quanto segue:

	1Q 2010	%	1Q 2009	%	Δ%
Business Consulting	3,52	22%	1,89	12%	86%
Technology & Engineering	6,92	43%	6,72	44%	3%
Process & Document Management	5,50	35%	6,67	44%	-18%
Totale	15,94	100%	15,28	100%	4%

- la crescita dei ricavi registrata nel primo trimestre 2010 è essenzialmente attribuibile alle attività di consulenza svolte da B.E.E. Consulting e B.E.E. Solutions, che si incrementano dell'86% attestandosi a Euro 3,52 milioni;
- le attività di Technology & Engineering registrano un incremento del 3% attribuibile allo sviluppo della BU "Security & Mobiliy", i cui ricavi, più che decuplicati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si attestano a Euro 0,9 milioni; ciò ha consentito di recuperare la diminuzione registrata su altri settori dello stesso ambito;
- le attività di Process & Document Management si riducono a seguito della dismissione di attività ritenute dal Gruppo non profittevoli.

Dall'analisi della composizione dei ricavi per tipologia di cliente si evidenzia che:

	1Q 2010	%	1Q 2009	%	Δ%
Banche	8,10	51%	7,16	47%	13%
Assicurazioni	3,76	24%	3,64	24%	3%
Industria	3,71	23%	3,89	25%	-5%
Pubblica Amministrazione	0,37	2%	0,59	4%	-37%
Totale	15,94	100%	15,28	100%	4%

- la crescita dei ricavi registrata nel primo trimestre 2010 è essenzialmente attribuibile alle attività svolte per la clientela Finance, con un incremento del 13% per le Banche e del 3% per le Assicurazioni.

Altri fatti rilevanti

In data 17 dicembre 2009 è stato siglato presso il Ministero del Lavoro l'accordo per il ricorso alla CIGS per cessazione attività (istanza di concessione del trattamento presentata e regolarmente protocollata il 19 gennaio 2010) per la durata di 24 mesi decorrenti dal 1° gennaio 2010 per un massimo di 367 dipendenti e relativo alle sedi di Pomezia (RM) per 288 dipendenti e Casamassima (BA) per 79 dipendenti. Il secondo anno di cassa integrazione è subordinato al verificarsi di alcune condizioni.

I dipendenti complessivi del Gruppo al 31 Marzo 2010 risultano pari a n. 1.006.

Analisi patrimoniale e finanziaria

Commento alle principali voci di stato patrimoniale

- Immobili, impianti e macchinari: nel 1°trimestre 2010 essi hanno subito un incremento di circa Euro 0,7 milioni rispetto al 31 Dicembre 2009.
- Avviamento: dai prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2010, emerge un valore dell'avviamento per circa Euro 47,5 milioni, in linea con il valore al 31 Dicembre 2009.
- Immobilizzazioni Immateriali: presentano al 31 Marzo 2010 un incremento di circa Euro 0,6 milioni rispetto al 31 Dicembre 2009, dovuto agli investimenti effettuati principalmente all'area di business "sicurezza e mobilità" e all'area tecnologica.
- Partecipazioni in altre imprese: Il valore iscritto in bilancio è relativo alla partecipazione in Elsag STI SpA; nel periodo considerato non sono state effettuate nuove acquisizioni;
- Attività correnti: diminuiscono rispetto al trimestre precedente per circa Euro 0,3 milioni; il decremento si riferisce principalmente ad "altre attività e crediti diversi";
- Attività e passività destinate alla dismissione: la voce in esame si riferisce ai crediti commerciali ceduti a terzi dalla controllata A&B, nell'ambito della cessione del "ramo azienda tributi" avvenuta con effetto dal 1° agosto 2009, e non ancora incassati al 31 marzo 2010; essi vengono esposti nel bilancio consolidato in quanto sulla base delle previsioni contrattuali l'acquirente ha il diritto di cedere alla società eventuali crediti che non dovessero essere stati ancora incassati al 30 Giugno del 2011; in particolare i crediti ceduti ammontavano complessivamente ad Euro 4,7 milioni circa dei quali al 31 Marzo 2010 residuano da

incassare circa Euro 2 milioni, a fronte dei quali risulta contabilizzato un fondo di Euro 0,5 milioni. Nel corso del primo trimestre 2010 sono stati incassati crediti per circa Euro 0,7 milioni.

- Patrimonio Netto di Gruppo: il Patrimonio Netto rispetto al 31 Marzo 2010 presenta rispetto al 31 dicembre 2009 un incremento legato all'utile lordo del trimestre.
- Patrimonio di Terzi: il Patrimonio di Terzi rispetto al 31 dicembre 2010 presenta un incremento di circa Euro 0,8 milioni a seguito dell'aumento di Capitale realizzato dalla controllata B.E.E. Sourcing SpA per circa Euro 2 milioni, comprensivo del sovrapprezzo azioni, sottoscritto per Euro 1,2 milioni circa da B.E.E. Team SpA e per Euro 0,8 milioni circa da Istituzioni bancarie.
- Passività non correnti: presentano un miglioramento di circa Euro 1 milioni rispetto al 31 Dicembre 2009, derivante dalla riduzione del debito per TFR per circa Euro 0,7 milioni, a seguito di rimborsi effettuati, nonché per 0,36 milioni a seguito della riduzione di debiti di natura finanziaria a medio termine.
- Passività correnti: l'aumento delle passività correnti rispetto al 31 dicembre 2009 per Euro 1,1 milioni è dovuto principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori per circa Euro 1,5 milioni.
- Passività destinate alla dismissione: la voce varia rispetto al 31 Dicembre 2010 per circa Euro 0,7 milioni, a seguito dell'importo incassato nel primo trimestre 2010 dei crediti ceduti dalla controllata A&B S.p.A.

Investimenti

La tabella seguente indica gli investimenti del Gruppo B.E.E. Team (al netto delle dismissioni).

(importi in migliaia di Euro)

	Investimenti trimestrali		
	2010 cons.vo	2009 cons.vo	Var. %
Investimenti (disinvestimenti) lordi in:			
Immobilizzazioni Immateriali	1.248	629	98%
Immobili, Impianti e macchinari	968	179	441%
Partecipazioni			na
	2.216	808	174%

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo B.E.E. Team al 31 Marzo 2010 presenta un incremento rispetto al 31 Dicembre 2009 per circa Euro 0,5 milioni.

La voce "crediti finanziari correnti" include i crediti residui, pari a circa Euro 1,05 milioni, derivanti dalla cessione del "ramo d'azienda" di A&B (società posseduta al 95% da B.E.E. Team SpA), da corrispondere da parte dell'Acquirente, in rate bimestrali, entro giugno 2010.

I finanziamenti complessivi del Gruppo B.E.E. Team in essere al 31 Marzo 2010 ammontano complessivamente a circa Euro 22,8 milioni, di cui la quota "a breve", da rimborsare entro 12 mesi, risulta pari a circa Euro 4,15 milioni, mentre la quota "a medio lungo termine", da rimborsare dal 2011 al 2014, risulta pari a circa Euro 18,7 milioni, ed esposta tra i "debiti verso istituti di credito non correnti"; essi risultano dettagliati come segue:

Ente erogante	Scadenza	Saldo al 31/03/2010						
			< 1 anno	> 1 < 2 anni	> 2 < 3 anni	> 3 < 4 anni	> 4 < 5 anni	> 5 anni
GE Capital	2013	6.444	1.611	1.611	1.611	1.611	0	0
GE Capital	2013	2.053	513	513	513	513	0	0
GE Capital	2013	5.553	1.388	1.388	1.388	1.388	0	0
Intesa Sanpaolo	2012	6350	0	2.117	4.233			
Antonveneta	2012	731	244	244	244	0	0	0
Medio Credito Centrale	2015	1.723	339	342	345	347	350	0
Totale Fin.ti bancari		22.854	4.150	6.215	8.335	3.860	350	0

Gli importi da rimborsare a GE Capital (già Interbanca), per circa Euro 14,05 milioni, sono riferiti per circa Euro 8,5 milioni a due contratti stipulati nel 2001 che contenevano dei covenants finanziari per i quali GE Capital ha comunicato alla Società che gli stessi sono privi di efficacia dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2008. Per detti finanziamenti, che comprendono gli interessi maturati nel 2008 e nel 2009 capitalizzati fino al 31 dicembre 2009, il rimborso è previsto in quattro rate annuali, di circa 3,5 milioni ciascuna, dal dicembre 2010 al dicembre 2013, a seguito dell'accordo raggiunto al 30 giugno 2008; mentre l'accordo precedente, del 2007, prevedeva il rimborso in cinque rate annue di circa Euro 2,5 milioni ciascuna, di cui la prima al 31 dicembre 2009.

L'accordo con GE Capital (già Interbanca) prevede inoltre che in caso di mancato puntuale ed integrale pagamento nei termini previsti anche di una sola delle rate (interessi o quote capitale) B.E.E. Team decadrà dal beneficio del termine e sarà tenuta a pagare immediatamente tutti gli importi dovuti.

I suddetti finanziamenti da parte di GE Capital (già Interbanca) sono stati trasferiti da B.E.E Team alla controllata B.E.E. Sourcing SpA (già Informatica Umbra), per Euro 11,1 milioni con effetto a partire dal primo gennaio 2010, nell'ambito della cessione del "Ramo di azienda" DMO-BPO dell'area Nord, e per la parte restante con effetto dal primo aprile 2010, a seguito della cessione dell'attività del DMO-BPO relativa all'area Centro-Sud.

Il debito verso Intesa Sanpaolo risulta a seguito del nuovo accordo di riscadenziamento raggiunto in data 21 dicembre 2009 per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Insurance SpA (già Universo Servizi) che ha comportato, in data 21 Dicembre 2009 il rimborso di Euro 6,35 milioni, oltre gli interessi maturati per Euro 349 mila; mentre per la parte restante, pari ad Euro 6,35 milioni, è stato concordato il rimborso in tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, da versare a partire dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012; su questi importi maturano interessi, calcolati ad un tasso variabile di mercato, da liquidare semestralmente. L'accordo precedente prevedeva il regolamento entro Dicembre 2009 dell'intero debito, pari a circa Euro 13 milioni, per il saldo del prezzo di B.E.E Insurance SpA.

Il finanziamento dal Mediocredito Centrale è stato ottenuto nel corso del 2007 e del 2008 a seguito del progetto di sviluppo ed Investimento cosiddetto "Pia/Dama", erogato per un importo complessivo pari a circa Euro 2,4 milioni e dovrà essere rimborsato in cinque annualità a partire dal 2009. Si segnala che nel marzo 2009 e del 2010 sono state rimborsate la prima e la seconda rata in scadenza, per circa Euro 335 mila ciascuna.

L'ultimo finanziamento in essere risulta ottenuto da Antonveneta e per un valore residuo di Euro 731 mila, che dovrà essere rimborsato in tre rate, alla fine di ogni anno.

Si segnala infine che nel gennaio del 2010 è stato rimborsata l'ultima rata del finanziamento, per Euro 54 mila, ricevuto dalla Banca Popolare dell'Emilia.

Al 31 Marzo 2010 il Gruppo B.E.E. Team presenta utilizzi di "linee di credito" per circa Euro 4 milioni, a fronte di affidamenti bancari complessivi "a breve" pari a circa Euro 17 milioni. A tal riguardo si segnala che nel mese di Marzo 2010 la Capogruppo ha ottenuto il rinnovo dei fidi da parte dei due principali Istituti di Credito che affidano la stessa, per Euro 13,8 milioni circa, utilizzabili sostanzialmente anche da parte di altre società del Gruppo.

L'indebitamento finanziario Netto include anche il debito residuo, pari ad Euro 1,8 milioni, da corrispondere in quattro rate semestrali a partire dal 30 giugno 2010, per l'acquisto dai soci di minoranza delle n. 48.000 azioni B.E.E. Consulting, pari al 40% del Capitale Sociale della società, che erano detenute dagli stessi.

Al 31 Marzo 2010 risulta in essere un nuovo contratto di Put & Call stipulato nel primo semestre 2009 tra gli azionisti di minoranza di B.E.E. Solutions Srl e la sua controllante B.E.E. Consulting SpA, a fronte del quale gli stessi avranno, rispettivamente, un diritto di put e di call su tutte le quote di B.E.E. Solutions Srl di proprietà degli azionisti di minoranza della società, esercitabili in un'unica soluzione per ciascuno dei titolari delle quote, per tre anni a partire dal 1 gennaio 2012.

B.E.E. Solutions Srl è operativa dagli inizi del 2009 e svolge attività di consulenza a favore di primari Istituti bancari. B.E.E. Consulting SpA detiene azioni pari al 70% del capitale di B.E.E. Solutions Srl, mentre le azioni restanti, pari al 30% del capitale della società, sono detenute dagli azionisti di minoranza che ne rappresentano il management.

In relazione al suddetto contratto è stato iscritto al 31 Marzo 2010, come nel bilancio al 31 Dicembre 2009, un debito teorico di natura finanziaria pari ad Euro 930 mila, per l'acquisto futuro dagli azionisti di minoranza delle azioni in loro possesso. Detto valore è stato determinato sulla base della media dei risultati economici attesi disponibili, moltiplicati per il multiplo previsto contrattualmente.

Si ricorda inoltre che al 31 dicembre 2008 risultava iscritto un altro contratto di Put & Call stipulato a fine giugno 2007 tra il socio di minoranza di A&B e B.E.E. Team SpA a fronte del quale gli stessi avrebbero avuto, rispettivamente, un diritto di put e di call su azioni A&B S.p.A. pari al 5% del Capitale Sociale, che rappresentavano la quota residuale detenuta dall'azionista di minoranza di A&B; mentre il restante 95% delle azioni di A&B S.p.A era già detenuto da B.E.E. Team SpA. Le opzioni Put & Call avrebbero potuto essere esercitate nei mesi successivi il terzo anno dalla data di stipula del contratto: l'opzione put dell'azionista di minoranza avrebbe potuto essere esercitata nei tre mesi successivi la scadenza del terzo anno dalla stipula del contratto, tra il 30 giugno e il 30 settembre 2010 e, quanto all'esercizio dell'opzione di acquisto da parte di B.E.E. Team SpA nei confronti dell'azionista di minoranza, la stessa avrebbe potuto essere esercitata tra il 30 settembre e il 30 novembre 2010, a condizioni finanziarie che tengono conto della variazione dell'EBITDA tra i bilanci 2009 e 2006. A fronte di detto contratto, sulla base degli elementi disponibili, era stato iscritto nel bilancio consolidato e nell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2008 tale impegno finanziario stimato pari ad Euro 0,4 milioni.

In relazione agli eventi che hanno interessato la società A&B SpA, che ne vedevano incerte le future previsioni economiche per effetto della modifica introdotta dal D.L. 185/2008 (decreto anti-crisi), che ha comportato l'intervenuta cessione del ramo aziendale a soggetti terzi, di fatto sono venuti meno i presupposti per il mantenimento del suddetto contratto; si è provveduto pertanto ad eliminare dal bilancio consolidato aziendale l'effetto del debito finanziario e del relativo avviamento derivante da detto contratto e ad inserire il valore relativo al patrimonio di terzi, corrispondente al 5% delle azioni di A&B, di spettanza del socio di minoranza.

A tal riguardo si specifica che A&B SpA, come già indicato nel bilancio 2009, ha ceduto a terzi, con efficacia a partire dal primo agosto 2009, il "ramo di azienda tributi". La vendita ha comportato la valorizzazione dell'avviamento per Euro 4 milioni, corrisposti per Euro 3,7 milioni nel 2009, nonché un Patrimonio Netto ceduto pari ad Euro 2,66 milioni, il cui prezzo risulta corrisposto al 31 Marzo 2010 in tre rate bimestrali per complessivi Euro 1,6 milioni; pertanto a detta data A&B dovrà incassare un credito residuo di Euro 1,1 milioni per il Patrimonio Netto, inserito nella Posizione Finanziaria Netta al 31 Marzo 2010. Nel mese di Aprile 2010 è stata corrisposta, come previsto, la quarta rata di Euro 0,52 milioni e resta da incassare nel mese di Giugno 2010 un'ultima rata di pari importo.

Si specifica che il Patrimonio Netto ceduto include Euro 4,7 milioni di crediti commerciali per i quali è previsto il diritto da parte dell'acquirente di cedere ad A&B i crediti residui che non dovessero essere ancora stati incassati alla data del 31 Luglio 2011; si specifica che i crediti residui al 31 Marzo 2010 si sono ridotti a

circa Euro 2 milioni. A fronte dei rischi legati al mancato incasso di detti crediti risulta accantonato nel bilancio di A&B un fondo di Euro 500 mila e risulta in essere un deposito presso l'acquirente del "Ramo di azienda" di Euro 300 mila.

In relazione ai valori esposti nella tabella relativa all'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo B.E.E. Team si evidenzia quanto segue:

- a) i crediti di natura finanziaria si riferiscono essenzialmente per circa Euro 1,1 milioni al credito residuo dalla controllata A&B SpA a fronte della cessione del Patrimonio Netto relativo ramo tributi ceduto; a tal proposito si evidenzia che il credito verso l'acquirente è pari ad Euro 1,4 milioni, di cui Euro 0,3 milioni in deposito presso l'acquirente e di fatto a garanzia dei crediti ceduti e pertanto tale importo non è stato inserito nella tabella dell'indebitamento;
- b) i debiti bancari correnti ammontano a circa Euro 8,2 milioni (Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2009) e si riferiscono a:
 - utilizzi di affidamenti bancari ottenuti sotto la forma tecnica di "c/anticipi fatture" e "scoperti di c/c" per circa Euro 4 milioni (al 31 Dicembre 2009 risulta sostanzialmente lo stesso valore);
 - debiti verso banche per rate di mutui in corso con scadenza entro 12 mesi pari a circa Euro 4,15 milioni (sostanzialmente lo stesso valore del 31 Dicembre 2009);
- c) i debiti verso gli "altri finanziatori correnti" per circa Euro 1 milione (sostanzialmente lo stesso valore del 31 Dicembre 2009) si riferiscono:
 - per Euro 0,9 milioni al debito da corrispondere nel 2010 (Euro 0,45 milioni alla fine del primo semestre e 0,45 milioni alla fine dell'esercizio) per l'acquisto di azioni B.E.E. Consulting SpA dagli azionisti di minoranza per la quota pari al 40% del Capitale della società;
 - per Euro 0,1 milioni a rate di leasing da corrispondere nel corso dell'esercizio in corso, per l'immobile di Genova per il quale risulta in corso un contratto di leasing stipulato da parte di A&B SpA;
- d) i "debiti bancari non correnti" pari a circa Euro 18,8 milioni (Euro 19 milioni alla fine dell'esercizio 2009) si riferiscono interamente a finanziamenti bancari, il cui rimborso è previsto sostanzialmente oltre i prossimi dodici mesi ed includono anche Euro 6,35 milioni del debito residuo per l'acquisizione di B.E.E. Insurance SpA;
- e) i "debiti V/altri finanziatori non correnti", pari ad Euro 2,12 milioni (sostanzialmente lo stesso valore del 31 Dicembre 2009), si riferiscono: i) per Euro 0,9 milioni al debito da corrispondere nel 2011 per l'acquisto di azioni B.E.E. Consulting S.p.A. dagli azionisti di minoranza per la quota pari al 40% del Capitale della società; ii) per Euro 0,93 milioni al valore attuale del fair value dell'impegno di acquisto di azioni (opzioni Put & Call) di azioni pari al 30% del Capitale Sociale di B.E.E. Solutions S.r.l. detenute dai soci di minoranza; iii) nonché al leasing, per Euro 0,30 milioni.

Si segnala infine che la Capogruppo al 31 Marzo 2010 presenta debiti finanziari verso le società del Gruppo per Euro 20,7 milioni riferiti a rapporti di cash-pooling, finalizzati a conseguire le reciproche sinergie e vantaggi economici a livello di singola società nonché a livello di gruppo.

Alla data del 31 Marzo 2010, il Gruppo B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 2,5 milioni.

Non risultano al 31 Marzo 2010 posizioni debitorie scadute di altra natura (finanziaria, tributaria e previdenziale).

Risultati per settori di attività

Di seguito si rappresentano le situazioni economiche del Gruppo al 31 Marzo 2010 e al 31 marzo 2009 distinte in attività in funzionamento e attività in dismissione. In particolare:

- a) Attività in funzionamento:

- Business Process Outsourcing e Document Management Outsourcing (BPO e DMO): rappresentano le attività relative alla gestione in outsourcing di interi processi amministrativi, la gestione di uffici back office per banche e pubbliche amministrazioni, le attività di help desk management, le attività di consulenza svolta da B.E.E. Consulting SpA e B.E.E. Solutions Srl, nonché le attività relative alla BU "Security & Mobility";
- Servizi Tecnologici: servizi di Information Technology per il mondo assicurativo (ramo danni e ramo vita), riferibili alla controllata B.E.E. Insurance SpA e per le aziende appartenenti ad altri settori diversi, offerti da Praxis Calcolo SpA.

b) attività in dismissione:

- Fiscalità Locale (PAL): attività di supporto a circa 1.100 comuni italiani, clienti di servizi per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali (riferibili alla controllata A&B SpA); detta attività è stata ceduta con effetto dal 1° agosto 2009.

Segmentazione in base ai settori di attività 1 gennaio 2010 - 31 marzo 2010

(importi in migliaia di Euro)

Al 31 marzo 2010	Attività in funzionamento	Attività in funzionamento	Attività in funzionamento	Attività destinate alla dismissione	Elisioni Intercompany	
	<i>Dmo/Bpo</i>	<i>PAL</i>	<i>Servizi tecnologici</i>			<i>TOTALE</i>
Ricavi Operativi (vendite a clienti)	9.975	0	6.203	0	(241)	15.937
Altro	298	32	414	0	(200)	544
Costi Operativi	(9.801)	(39)	(6.749)	0	491	(16.098)
Risultato Operativo	472	(7)	(132)	0	50	383
Oneri finanziari netti	(355)	14	51	0	0	(290)
Plusvalenze finanziarie	0	0	0	0		0
Svalut. di partecipaz.	0	0	0	0		0
	(355)	14	51	0	0	(290)
Risultato ante imposte	117	7	(81)	0	50	93
Risultato di terzi	(45)	0	0	0	0	(45)
Risultato di Gruppo	72	7	(81)	0	50	48

Segmentazione in base ai settori di attività 1 gennaio 2009 - 31 marzo 2009

(importi in migliaia di Euro)

Al 31 marzo 2009	Attività in funzionamento	Attività in funzionamento	Attività in funzionamento	Attività destinate alla dismissione	Elisioni Intercompany	
	<i>Dmo/Bpo</i>	<i>PAL</i>	<i>Servizi tecnologici</i>			<i>TOTALE</i>
Ricavi Operativi (vendite a clienti)	9.335	0	6.939	1.126	(993)	16.407
Altro	1.474	0	156	16	(288)	1.358
Costi Operativi	(11.460)	(31)	(7.241)	(1.470)	1.281	(18.921)
Risultato Operativo	(651)	(31)	(146)	(328)	0	(1.156)
Oneri finanziari netti	(564)	(9)	44	(12)	0	(535)
Plusvalenze finanziarie	0	0	0	0		0
Svalut. di partecipaz.	0	0	0	0		0
	(564)	(9)	44	(12)	0	(535)
Risultato ante imposte	(1.215)	(40)	(102)	(340)	0	(1.691)
Risultato di terzi	(9)	0	0	(22)	0	(31)
Risultato di Gruppo	(1.224)	(40)	(102)	(362)	0	(1.722)

Informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. n. 58/98

Rispetto dei covenants e di altre clausole limitatrici dell'operatività del Gruppo derivanti dall'indebitamento del Gruppo
Per quanto concerne i *covenants*, si segnala che il Gruppo B.E.E. Team presenta alla data del 31 Marzo 2010 finanziamenti ottenuti da GE Capital (già Interbanca), principale finanziatrice della Società, per circa Euro 14 milioni (che comprendono anche la quota interessi capitalizzati), di cui circa Euro 8,5 milioni riferiti a contratti stipulati nel 2001 che contenevano dei *covenants* finanziari. GE Capital ha comunicato alla Società che tali *covenants* sono privi di efficacia dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2008.

Accordi di riscadenziamento

Per gli accordi di riscadenziamento si rimanda a quanto esposto nella parte relativa all'Indebitamento Finanziario Netto. Allo stato non sono previsti ulteriori piani di ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo.

Specifiche in merito allo stato di implementazione del Piano Industriale

In relazione allo stato di implementazione del Piano Industriale, alla luce anche del Piano Economico 2010-2012 approvato nel gennaio u.s., nell'ambito dell'approvazione del "Budget 2010 e lineamenti di Piano Industriale 2011- 2012", si evidenzia che i valori relativi ai primi tre mesi del 2010 risultano essere in linea con quanto previsto dal Budget 2010 e con gli obiettivi fissati dal Piano triennale aziendale.

Per quanto concerne le altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/98 si rimanda a quanto comunicato al mercato in data 30 aprile 2010.

Principali rischi e incertezze

La recessione in atto ha determinato nel corso del 2009 una marcata flessione della domanda nei settori in cui opera il Gruppo B.E.E. Team. Nei nove mesi restanti del 2010 perdurano i rischi e le incertezze determinate dalla fase di debolezza della domanda derivate dall'economia globale, alla luce anche della crisi sopravvenuta per la Grecia nel corso del mese di Aprile e Maggio 2010, che potrebbe avere ripercussione anche per gli altri Stati, in particolare appartenenti all'area Euro.

Tali incertezze potrebbero influire negativamente sugli obiettivi di crescita di "ricavo" del Gruppo, essendo la clientela principalmente appartenente al settore bancario, che è stato maggiormente colpito dalla situazione di debolezza economica/finanziaria mondiale, al settore della Pubblica Amministrazione, nonché alle possibili riduzioni della domanda da parte del mercato industriale (Telecomunicazioni, Utilities ecc) di servizi di consulenza ed informatici. Il quadro di debolezza complessivo potrebbe altresì influenzare i tempi di attuazione dell'attività di razionalizzazione della struttura dei costi, finalizzato al completamento di riorganizzazione aziendale e agli obiettivi di incremento della produttività.

Fatti di rilievo del primo trimestre 2010

Con riferimento al programma di ristrutturazione dell'attività DMO-BPO, nel dicembre 2009 B.E.E. Team ha avviato l'ultima fase della propria strategia di riposizionamento e rilancio in tale settore. In particolare, i siti produttivi appartenenti alla Capogruppo di Milano, Sondrio e Genova (con effetto a partire dal 1° gennaio) sono stati accorpati all'interno della controllata B.E.E. Sourcing SpA (già Informatica Umbra Srl).

L'operazione è stata eseguita attraverso la trasformazione di B.E.E. Sourcing Srl in società per azioni e un aumento di capitale di Euro 1,989 milioni. Il capitale di B.E.E. Sourcing SpA è detenuto, a partire dal 27 gennaio 2010, per il 66,7% da B.E.E. Team SpA, per il 25% dal Gruppo Intesa Sanpaolo e per l'8,33% dalla Banca Popolare di Spoleto. B.E.E. Sourcing SpA ha la missione di porsi come centro di avanguardia nell'innovazione di business process outsourcing e nella gestione documentale a supporto dei processi critici

dei suoi clienti, basando la propria competitività sull'esperienza consolidata e sugli importanti investimenti effettuati negli ultimi due anni in conoscenze e tecnologie.

Si segnala che al fine di razionalizzare le sedi di Milano del Gruppo, nei primi mesi dell'esercizio 2010 la struttura di Lainate (appartenente a B.E.E. Sourcing SpA) e B.E.E. New Tech SpA sono state accorpate nel centro Valtorta, sempre in Milano, mentre è previsto il trasloco della sede di Milano di B.E.E. Consulting SpA da via Broletto a Piazza Affari.

Il Consiglio di Amministrazione di B.E.E. Team SpA in data 28 gennaio u.s., ha approvato il Budget 2010 e le linee tendenziali del piano economico 2010 – 2012.

Eventi successivi alla chiusura del periodo di riferimento

Con effetto a partire dal 1° Aprile è stato completato il progetto strategico di ristrutturazione dell'attività DMO-BPO, con la cessione da parte della Capogruppo alla controllata B.E.E. Sourcing SpA anche dei siti produttivi del Centro- Sud: Pomezia, Pontinia e Casamassima.

A partire dal mese di Aprile è stata avviata una nuova attività di business, attraverso la società B.E.E. Cube Srl (già B.E.E. Sourcing Srl), con l'obiettivo di offrire al mercato servizi di system integration, sviluppo e gestione di sistemi e piattaforme informatiche indirizzate all'ottimizzazione dei modelli di business e della gestione dei processi aziendali, con particolare riguardo ai settori delle Istituzioni Finanziarie (Banche e Assicurazioni). La società B.E.E. Cube Srl è controllata dalla Capogruppo B.E.E. TEAM al 92,5%, mentre la quota di minoranza è detenuta dal management della società. In relazione a detta partecipazione è stato stipulato un contratto di "Put & Call" avente ad oggetto le quote detenute dal socio di minoranza.

In data 29 Aprile 2010 l'Assemblea di B.E.E Team SpA ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010-2012. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Adriano Seymandi Presidente e Amministratore Delegato e il Dott. Stefano Achermann Amministratore Delegato Direttore Generale.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati positivi del I trimestre 2010 rappresentano un'ulteriore conferma della qualità delle strategie intraprese nella fase di ristrutturazione conclusa nel 2009. B.E.E. Team affronta il 2010 con una struttura patrimoniale e finanziaria molto più solida rispetto agli esercizi precedenti e con un nuovo modello di business, elementi che costituiscono la base per la nuova fase di rilancio, consolidamento e crescita del Gruppo.

Per il 2010 la Società, pur in un contesto di mercato caratterizzato da instabilità e limitata visibilità, è confidente sulla capacità di crescita, grazie alla forza di penetrazione di un'offerta di servizi innovativi in grado di consolidare il posizionamento del gruppo sul mercato.

Roma, 13 Maggio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Adriano Seymandi

Prospetti Contabili

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

in migliaia di Euro

VOCI	Dati Trimestrali			
	Primo trim. 2010	Primo trim. 2009	Differenza	Diff. %
Ricavi Operativi Attività in Funzionamento	15.936	15.281	655	4,29%
Altri Ricavi	545	1.342	(797)	n.a.
Totale Ricavi	16.481	16.623	(142)	-0,85%
Costi di Produzione (acquisti beni e servizi)	(6.937)	(6.859)	(78)	1,14%
Costi del personale	(8.122)	(9.561)	1.439	-15,05%
Accantonamenti			0	
Altri costi	(149)	(242)	93	-38,43%
Margine Operativo Lordo	1.273	(39)	1.312	n.a.
Ammortamenti	(886)	(762)	(124)	16,27%
Svalutazioni	(4)	0	(4)	n.a.
Risultato Operativo	383	(801)	1.184	n.a.
Proventi ed oneri finanziari netti	(290)	(535)	245	-45,79%
Ris. Ante imposte da attività in funzion.	93	(1.336)	1.429	n.a.
Ris. Ante imposte da attività dest. alla dismiss.	0	(355)	355	n.a.
Ris. Eserc. Inclusa quota di terzi	93	(1.691)	1.784	n.a.
Risultato di terzi	(45)	(31)	(14)	n.a.
Utile (Predita) ante imposte	48	(1.722)	1.770	n.a.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

in migliaia di Euro

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03 2010 Note	31.12 2009
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, Impianti e macchinari	4.462	3.746
Avviamento	47.509	47.471
Immobilizzazioni Immateriali	11.576	10.961
Partecipazioni in altre imprese	111	111
Crediti ed altre attività non correnti	1.639	1.630
Imposte anticipate	4.320	4.321
Totale attività non correnti	69.617	68.240
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze finali Materie Prime	127	126
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	329	279
Crediti commerciali	28.767	28.947
Altre attività e crediti diversi	1.937	1.334
Crediti tributari	134	179
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	1.439	1.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.729	2.934
Totale attività correnti	35.462	35.764
Attività destinate alla dismissione	1.559	2.261
Totale attività destinate alla dismissione	1.559	2.261
TOTALE ATTIVITA'	106.638	106.265
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	20.537	20.537
Riserve	9.986	13.255
Utile (perdita) d'esercizio	48	(3.269)
Patrimonio netto di Gruppo	30.571	30.523
Di spettanza di terzi:		
Capitale e riserve	1.449	447
Utile (perdita) dell'esercizio	45	212
Patrimonio netto di terzi	1.494	659
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.065	31.182
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	19.948	20.312
Fondo rischi	2.837	2.817
Benefici verso dipendenti (TFR)	8.879	9.561
Imposte differite	2.635	2.620
Passività finanziarie non correnti per Punt & Call	930	930
Altre passività non correnti	575	581
Totale Passività non correnti	35.804	36.821
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	9.174	9.122
Debiti commerciali	14.022	12.539
Fondi correnti	3.123	3.196
Debiti tributari	384	384
Altre passività e debiti diversi	10.007	10.259
Totale Passività correnti	36.710	35.500
Passività destinate alla dismissione	2.059	2.762
Totale Passività destinate alla dismissione	2.059	2.762
TOTALE PASSIVITA'	74.573	75.083
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	106.638	106.265

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di Euro

In migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
Saldo al 31/12/2008	14.917	7.393	(7.988)	14.322	305	14.627
Spese aumento di capitale		(204)		(204)		(204)
Proventi (oneri) imputati direttamente a patrimonio netto		(204)		(204)		(204)
Perdita del periodo			(3.269)	(3.269)	212	(3.057)
Altre componenti del conto economico complessivo						
Perdita complessiva del periodo			(3.269)	(3.269)	212	(3.057)
Perdite portate a nuovo		(7.988)	7.988	0		0
Altri movimenti		(119)		(119)		(119)
Aumento di Capitale	5.620	14.173		19.793		19.793
Saldo al 31 Dicembre 2009	20.537	13.255	(3.269)	30.523	659	31.182
Aumento di Capitale Società Controllata					790	790
Perdite portate a nuovo		(3.269)	3.269			
Risultato del periodo			48	48	45	93
Saldo al 31 Marzo 2010	20.537	9.986	48	30.571	1.494	32.065

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di Euro

Euro/000	Totale gruppo			
	Trim. attuale 31/03/2010	Trim. precedente 31/12/2009	Esercizio precedente 31/12/2009	Var. %
Cassa	0	24	24	n.a.
Altre disponibilità liquide	2.729	2.910	2.910	-6,2%
Altri crediti di natura finanziaria	1.139	1.695	1.695	-32,8%
Titoli detenuti per la negoiazione	0	0	0	0,0%
Totale liquidità	3.868	4.629	4.629	-16,4%
Debiti bancari correnti	(8.176)	(8.126)	(8.126)	0,6%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(998)	(996)	(996)	n.a.
Indebitamento finanziario corrente	(9.174)	(9.122)	(9.122)	0,6%
Indebitamento finanziario corrente netto	(5.306)	(4.493)	(4.493)	18,1%
Debiti bancari non correnti	(18.758)	(19.098)	(19.098)	-1,8%
Debiti V/Altri finanziatori non correnti incluse le put & call	(2.120)	(2.144)	(2.144)	-1,1%
Indebitamento finanziario non corrente	(20.878)	(21.242)	(21.242)	-1,7%
Indebitamento finanziario netto:	(26.184)	(25.735)	(25.735)	1,7%

N.B. I dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato coincidono con le attività in funzionamento.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Vincenzo Pacilli, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Dr. Vincenzo Pacilli)